



COMUNE di CAPUA

Provincia di Caserta

COPIA

di

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N° 150 del 3 gennaio 2017

Oggetto: Revoca della delibera n. 131 del 7 giugno 2016 sulla non ammissione alla massa passiva della liquidazione dell'istanza presentata dal Consorzio Unico Bacino Napoli-Caserta articolazione territoriale Caserta in liquidazione (172)

L'anno duemila diciassette il giorno tre del mese di gennaio alle ore undici presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

	Presenti	Assenti
Dr. Maurizio BRUSCHI Presidente	X	
Dott.ssa Giulia COLLOSI Componente	X	
Dott.ssa Irene TRAMONTANO Componente	X	

PREMESSO

- che il Comune di Capua, con delibera consiliare n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 3 dicembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che detta Commissione si è insediata in data 7 gennaio 2014;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con avviso del 7 gennaio 2014 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passiva

invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 11 marzo 2014;
- che con note n. 14292500 del 24 giugno 2014 e n. 15248900 dell'8 gennaio 2015, la Commissione straordinaria di liquidazione ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali la proroga per la presentazione del Piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL;
- che il citato Dipartimento con nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo in data 29 luglio 2014 n. 12588 ha concesso la prima proroga, mentre si è in attesa di riscontro sulla seconda richiesta di proroga;

VISTO

- l'istanza presentata **dal Consorzio Unico Bacino Napoli-Caserta articolazione territoriale Caserta in liquidazione** in data 6 marzo 2014, prot.336, di euro 6.631.551,76, di ammissione alla massa passiva nei confronti del dissesto Comune di Capua, per smaltimento rifiuti;
- la propria deliberazione n.70 del 9 dicembre 2016, non opposta, con la quale è stata esclusa parzialmente dalla richiesta la somma di euro 853.813,24 riducendosi conseguentemente il credito vantato ad euro 5.777.738,52;
- la nota n. 9233 del 22 dicembre 2015 con la quale il Consorzio Unico Bacino Napoli-Caserta articolazione territoriale Caserta in liquidazione, ha comunicato la cessione dell'intero credito alla S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A., giusta atto del Notaio Diomede Falconio di Napoli – Rep. 16721 del 21 dicembre 2015 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 al n.23355/IT del 22 dicembre 2015;
- la nota di questa OSL n. 789 del 14 gennaio 2016 con la quale si è preso atto delle sopra riportata cessione di credito;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 255, comma 10, del TUEL che stabilisce che non compete all'Organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;

- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

CONSIDERATO

- che con delibera n.131 del 7 giugno 2016 questa OSL ha provveduto ad escludere dalla massa passiva della liquidazione la somma di euro 5.777.738,52 (Cinquemilionesettecentosettantasettemilasettecentotrentotto/52), in considerazione del fatto che trattavasi di fondi a gestione vincolata di competenza della gestione del Comune, ai sensi dell'art. 255 comma 10 del TUEL;
- che ai sensi dell'art. 1 – comma 457 – della legge 11 dicembre 2016 n. 232 che ha apportato modifiche al citato art. 255, comma 10, del Testo Unico Enti Locali n.267/2000, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativa ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo Straordinaria di Liquidazione.
- Con voti unanimi

DELIBERA

1. di revocare la precedente delibera n.131 del 7 giugno 2016 e di riammettere alla massa passiva della liquidazione l'istanza sopra richiamata presentata **dal Consorzio Unico Bacino Napoli-Caserta articolazione territoriale Caserta in liquidazione** relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Capua, per un importo di **Euro 5.777.738,52** (Cinquemilionesettecentosettantasettemilasettecentotrentotto/52), così determinato anche per effetto della delibera n. 70 del 9 dicembre 2015.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata al creditore originario-cedente il credito, alla S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A quale cessionaria del credito ed Sindaco del Comune di Capua.

f.to Dr. Maurizio BRUSCHI

f.to D.ssa Giulia COLLOSI

f.to D.ssa Irene TRAMONTANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Capua, 09.01.2017

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott. Luigi D'Aquino